



**CITTA' DI BIELLA**  
**(Provincia di Biella)**

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI**

**(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 005 del 27 gennaio 2015)**

**Articolo 1**

1. L'Amministrazione comunale di Biella assegna ai cittadini maggiorenni residenti nel territorio della città, da almeno un anno, parti di terreni comunali adibiti ad orti. Ai cittadini interessati, che ne facciano richiesta, può essere assegnato un solo appezzamento. La superficie dell'orto assegnando sarà di almeno 25 mq.. I siti saranno consegnati liberi da impedimenti, con il terreno delimitato lungo il margine esterno del lotto ad orti.

**Articolo 2**

1. Le domande di assegnazione dell'appezzamento, redatte secondo apposito modulo predisposto dall'Ufficio Patrimonio dell'Ente, dovranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Biella entro la data di scadenza del bando che sarà predisposto a cura dell'Ufficio Patrimonio stesso.

2. Sulla base delle domande presentate e dei punteggi assegnati ai sensi del presente Regolamento, il Dirigente dell'Ufficio Patrimonio formulerà la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti che verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, entro i quali sarà possibile presentare eventuale ricorso al Comune.

3. Successivamente all'esame degli eventuali ricorsi l'Ufficio Patrimonio provvederà a formulare la graduatoria definitiva e quindi l'assegnazione dei singoli appezzamenti. In assenza di ricorsi la graduatoria provvisoria è automaticamente graduatoria definitiva.

**Articolo 3**

Per l'assegnazione degli orti sarà predisposta apposita graduatoria ottenuta sommando il punteggio dei titoli posseduti dal richiedente sottodescritti:

Titoli	Punteggio
Residenza nel Quartiere interessato (con indicazione della decorrenza)	4
Residenza in altro Quartiere (con indicazione della decorrenza)	2
Facente parte di un nucleo familiare costituito di 1 sola persona	1
Facente parte di un nucleo familiare di due persone	2
Facente parte di un nucleo familiare di tre persone	3
Facente parte di un nucleo familiare di x persone	X
Pensionato che non svolge attività lavorative retribuite	4
Persona che non svolge attività lavorativa retribuita di età compresa tra i 18 e i 65 anni	4

Età tra i 18 e i 49 anni	1
Età dai 50 ai 64 anni	3
Età oltre i 65 anni	4
Portatore di Handicap	3
Persona convivente con portatore di Handicap	1
ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 8.300 Euro	4

In caso di parità di punteggio attribuito, l'assegnazione sarà effettuata al richiedente più anziano di età.

La graduatoria sarà aperta, ed aggiornata di norma ogni sei mesi. Le nuove domande e le integrazioni alle domande già collocate in graduatoria, pervenute all'Ufficio Protocollo dopo la scadenza del bando, verranno valutate ed inserite nella graduatoria successiva, in sede di aggiornamento semestrale. Nel caso in cui siano disponibili orti in carenza di utenti collocati in graduatoria, l'Ufficio Patrimonio aggiornerà una nuova graduatoria prima della scadenza prevista.

#### **Articolo 4**

1. L'assegnazione dell'orto avrà durata quinquennale, a carattere gratuito, sarà replicabile alla scadenza, ma non trasmissibile agli eredi.
2. Le assegnazioni effettuate nel corso dell'anno, in relazione a intervenute disponibilità di orti (per rinuncia, trasferimento, decesso, revoca ecc.) avranno esse pure durata quinquennale a decorrere dalla data di assegnazione.
3. All'assegnatario viene consegnato l'orto, con possibilità di utilizzo gratuito di acqua potabile, se presente e disponibile.
4. All'assegnatario è fatto obbligo, oltre al rispetto dei regolamenti comunali vigenti, di:
  - a) rispettare le presenti disposizioni e quelle eventualmente impartite dagli Uffici Comunali;
  - b) rispettare nell'orario di attività e con il comportamento l'ambiente circostante e la quiete del vicinato;
  - c) non utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
  - d) non utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta, da destinarsi esclusivamente ai consumi familiari;
  - e) coltivare gli orti biologicamente ed è pertanto vietato utilizzare prodotti fitosanitari e diserbanti tossici o nocivi o altri prodotti di qualsiasi tipo che arrechino danno agli utilizzatori dei fondi limitrofi o agli abitanti delle zone circostanti; è vietato, inoltre, scaricare materiali inquinanti e provocare rumori molesti;
  - f) non impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
  - g) non cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area né locarla a terzi;
  - h) non manomettere le siepi impiantate a cura del Comune, ad eccezione della manutenzione ordinaria da concordare con l'Ufficio Parchi e Giardini; non recare danni alla recinzione, al cancello, alla tettoia né ad altri arredi eventualmente forniti dal Comune;
  - i) non lavare autoveicoli o motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni;
  - j) non accendere fuochi e detenere infiammabili e bombole GPL;
  - k) non accedere agli orti assegnati con autoveicoli o motoveicoli; questi dovranno essere lasciati nell'apposito parcheggio;
  - l) utilizzare per la coltivazione solo attrezzatura a motore di piccole dimensioni (motosapere e motocoltivatori, ecc.); è ammesso l'uso di decespugliatori e falciatrici per la manutenzione ordinaria delle parti comuni;
  - m) non eseguire impianti ed allacciamenti elettrici nonché ulteriori allacciamenti idrici;
  - n) non danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione, tenendo presente che nei mesi da aprile ad ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato tra le ore 18,00 e le ore 9,00 del mattino, con divieto di conservare l'acqua (anche meteorica) in fusti o barili aperti;

- o) non tenere animali in forma stabile;
- p) non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
- q) non piantare alberi, anche da frutto, né rampicanti;
- r) non costruire o posizionare pavimentazioni e manufatti, al di fuori di una cassapanca orizzontale in legno per il ricovero degli attrezzi (che potrà essere collocata anche nelle parti comuni, purchè non sia di intralcio alla circolazione); è ammessa la costruzione di una serra per ogni unità coltivabile, in polietilene, di altezza massima non superiore a mt 1,20, con distanza dai confini del lotto pari ad almeno mt 2,00, da collocare in modo che l'ombra cada sempre nel proprio orto;
- s) non recintare la superficie assegnata, salvo specifica autorizzazione comunale; è consentita una semplice delimitazione in legno con altezza fuori terra non superiore a cm 30;
- t) mantenere l'area assegnata ordinata e pulita, assicurandone una corretta manutenzione;
- u) non gettare residui di ortaggi nelle proprietà confinanti; è consentito procedere al compostaggio con o senza appositi contenitori; è consigliato il compostaggio collettivo ove possibile;
- v) garantire che gli orti siano visitabili da cittadini e scolaresche, che ne facciano richiesta al Comune;
- w) impegnarsi a partecipare al procedimento per la costituzione di un Comitato di Gestione.
- x) In caso di rilevata inosservanza anche di una sola delle condizioni sopra indicate, segnalate dall'Ufficio Parchi e Giardini e dall'Ufficio Ambiente, l'Ufficio Patrimonio, provvederà ad intimare all'assegnatario, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, di adempiere agli obblighi entro 15 giorni dal ricevimento. Perdurando l'inadempimento, decorso tale termine, il contratto si intenderà risolto di diritto. Il Comune provvederà quindi agli eventuali sgomberi e demolizioni di materiali, baracche o altri manufatti non autorizzati con imputazione dei relativi costi al/ai responsabile/i;
- y) In caso di siccità e di conseguenti restrizioni idriche, gli assegnatari si devono adeguare alle disposizioni emanate dal Comune o dall'ente gestore della rete idrica; pertanto non potrà essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi conseguenti all'impossibilità od alla difficoltà di irrigazione.

#### **Articolo 5**

Alla verifica dell'utilizzo corretto dell'orto, dato in assegnazione, provvederanno l'Ufficio Parchi e Giardini e l'Ufficio Ambiente che segnaleranno ogni inosservanza alle norme dettate dal presente regolamento.

#### **Articolo 6**

Allo scadere dell'assegnazione l'assegnatario, qualora non sia nuovo assegnatario, dovrà lasciare il terreno libero e sgombro. Nel caso di colture pluriennali in corso, non potrà accampare alcun diritto sui frutti pendenti e sulle piantagioni esistenti, né esigere indennizzo dalla Città e da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

#### **Articolo 7**

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio, incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione Comunale resta pertanto esonerata da ogni responsabilità civile e penale.

#### **Articolo 8**

Il presente regolamento (che dovrà essere sottoscritto per accettazione dall'assegnatario) è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dalla Civica Amministrazione e le eventuali innovazioni, pena decadenza dall'assegnazione, si intendono anch'esse integralmente accettate dagli assegnatari in essere.

#### **Articolo 9**

L'assegnazione è effettuata a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, per ragioni di pubblica utilità, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento spetti all'assegnatario.

L'assegnazione sarà altresì revocata qualora il terreno adibito ad orto non venga coltivato, salvo giustificato motivo.

#### **Articolo 10**

Ciascun assegnatario sosterrà le spese di gestione del lotto assegnato, senza che ciò possa costituire corrispettivo della concessione in uso, che rimane a titolo gratuito e temporaneo.

#### **Articolo 11**

Gli orti non assegnati potranno essere concessi provvisoriamente ad associazioni senza scopo di lucro, nel rispetto del presente regolamento.